

COMUNE DI MONASTEROLO DI  
SAVIGLIANO  
Provincia di Cuneo



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Carlo Dell'Acqua*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

# Comune di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

## Collegio dei revisori

Verbale n. 10 del 12.06.2013

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 10 GIUGNO 2013- ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Monasterolo di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 12.06.2013

L'ORGANO DI REVISIONE  


## *Sommario*

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*La sottoscritta DELLACROCE Anna Maria, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 10.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 10.06.2013 con delibera n. 41 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## ***VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 24 del 27.09.2012. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 231.166,70

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 182.260,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 48.906,70 il finanziamento di spese correnti;
- € spese correnti non ripetitive;
- € debiti fuori bilancio;
- € per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	305.972,49	0,00
Anno 2011	427.690,27	0,00
Anno 2012	251.539,38	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	822.551,18	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	939.703,14
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	55.380,94	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	95.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	108.470,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	95.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	96.698,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	171.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	171.000,00
<i>Totale</i>	1.302.402,12	<i>Totale</i>	1.302.402,12
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.302.402,12</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.302.402,12</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		1302402,12
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.081.402,12
spese finali (titoli I e II)	-	1.034.703,14
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	46.698,98



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo I	743.297,94	726.220,00	822.551,18
Entrate titolo II	56.895,36	47.712,62	55.380,94
Entrate titolo III	178.270,77	102.780,66	108.470,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>978.464,07</b>	<b>876.713,28</b>	<b>986.402,12</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>815.799,62</b>	<b>876.125,29</b>	<b>939.703,14</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>44.159,66</b>	<b>45.049,20</b>	<b>46.698,98</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>118.504,79</b>	<b>-44.461,21</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>12.200,00</b>	<b>48.906,70</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire		25.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>130.704,79</b>	<b>29.445,49</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	96.386,21	201.693,19	95.000,00
Entrate titolo V **			0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>96.386,21</b>	<b>201.693,19</b>	<b>95.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>102.695,54</b>	<b>282.117,83</b>	<b>95.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>23.202,52</b>	<b>182.260,00</b>	

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	26.330	26.330
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.000	5.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	600	600
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: ( *indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	10.000	10.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>



## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	20.000	
- contributo permesso di costruire	70000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>90.000</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	5.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>95.000</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012,.



## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	818.561,98	827.389,18
Entrate titolo II	52.790,94	36.652,94
Entrate titolo III	108.470,00	108.470,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>979.822,92</b>	<b>972.512,12</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>931.560,10</b>	<b>921.904,04</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>48.262,82</b>	<b>50.608,08</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	80.000,00	80.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: risultano rispettati gli equilibri di bilancio sia annuale che pluriennale.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto in quanto non ci sono lavori di importo superiore a 100.000 euro.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 42. Del 10.06.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.9 in data 29.05.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce sostanziali modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e dei progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	764001,59	
2008	804463,77	
2009	832827,36	800430,9067

#### 2. saldo obiettivo

##### 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	15,80	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

##### 2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	800430,9	13,00	104056,017
2014	800430,9	15,80	126468,0822
2015	800430,9	15,80	126468,0822

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	92000	0	92000
2014	126000	0	126000
2015	126000	0	126000

Il saldo obiettivo 2013 pari a € 92000 è il risultato dell'importo originario pari a 104.000 decurtato della somma di € 12.000 dovuta al patto regionale verticale incentivato.

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	986402,12	979822,92	972512,12
spese correnti prev. impegni	939703,14	931560,1	921904,04
differenza	46698,98	48262,82	50608,08
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	.		
obiettivo di parte corrente	46698,98	48262,82	50608,08
previsione incassi titolo IV	70000	78500	76100
previsione pagamenti titolo II	23811,58	0	0
differenza	46188,42	78500	76100
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte c. capitale	46188,42	78500	76100
obiettivo previsto	92887,4	126762,82	126708,08

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	92887,40	92000
2014	126762,82	126000
2015	126708,08	126000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</b>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		278.122	424.000
I.C.I.	226.277	0	0
I.C.I. recupero evasione		8.000	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	8.300	5.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	11.961	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	122.750	129.451	125.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	74.549	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	550	480	480
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>436.088</b>	<b>424.354</b>	<b>559.480</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	92.090	92.982	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			108.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>92.090</b>	<b>92.982</b>	<b>108.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.844	1.358	1.358
Fondo sperimentale di riequilibrio	213.276	207.526	0
Fondo solidarietà comunale			153.713
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>215.120</b>	<b>208.884</b>	<b>155.071</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>743.298</b>	<b>726.220</b>	<b>822.551</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228

è stato previsto in € 419000, con una variazione di:

euro 226.277,30 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 278.122,49 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 10.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 1.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 4. del 12.02.2007, ha disposto con proposta di delibera la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 0,00

Il gettito è previsto in € 125.000. tenendo conto di quanto indicato del portale del federalismo fiscale.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 153712,69 in attesa di comunicazioni definitive da parte del MEF.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione, considerando l'aumento effettuato per l'anno 2013:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	278122,49		419000
fondo sperimentale di riequilibrio	200863,63		
fondo di solidarietà comunale			153712,69
totale			



## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 108.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa sarà composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 10.000 è fondata sui seguenti elementi: media dei recuperi relativi agli anni precedenti.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	0,00	8000	10.000	8.547,80	10.000
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di possibili ulteriori riduzioni rispetto all'anno 2012 in attesa di una precisa comune della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ...26.329,97 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2013</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2012</i></b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	3500	550	157	
<b>Totale</b>	<b>3500</b>	<b>550</b>	<b>6</b>	

*(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)*

L'organo esecutivo con deliberazione n. 40 del 10.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore al 100 %.

In merito si osserva: è stata rispettata la percentuale di copertura costi per i servizi a domanda individuale

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe del peso pubblico

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 600,00 e sono destinati con atto G.C. n. 38 del 10.06.2013 per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Pref.def.2012 o Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
556,90	455,58	600,00

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	556,90	455,58	600,00
Spesa per investimenti			

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 21 del 17.07.2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 2.900,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev.def. 2012 o rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	215.145	239.394	235.983	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	29.467	32.327	44.431	37%
03 - Prestazioni di servizi	322.899	353.035	397.323	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	159.252	164.884	169.970	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.191	70.025	67.826	-3%
07 - Imposte e tasse	16.345	15.961	18.620	17%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	500	500	5.550	1010%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva				#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>815.800</b>	<b>876.125</b>	<b>939.703</b>	<b>7,26%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 292.863,22. riferita a n. 5 dipendenti più il segretario e il vigile urbano (unione dei comuni), risulta essere di € 41.837,60 per dipendente;

Tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 31,16 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	283.055,78
2012	292.869,55
2013	292.863,22
2014	292.863,21
2015	292.863,20

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	228.562	206.983
intervento 03	3.081	3.100
irap	13.966	14.800
altre da specificare	50.386	68.780
<b>Totale spese di personale</b>	<b>295.996</b>	<b>293.663</b>
spese escluse	3.127	800
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>292.869</b>	<b>292.863</b>
spese correnti	876.125	939.703
incidenza sulle spese correnti	33,43	31,17

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.



### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Non è stata prevista in bilancio tale tipologia di spesa

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2713,67	80%	542,73	542,73
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 5.550,00 destinata in particolare alla seguente tipologia di spesa:

- € 5.000 per il fondo di riserva.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 0 e pertanto non è stato previsto tale fondo.

L'organo di revisione, di concerto con il responsabile finanziario ha proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi come si evince dal verbale n. 7 dell'08.04.2013 ed ha accertato l'attendibilità degli importi iscritti in bilancio.

-

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 95.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'ente non ha previsto alcuna tipologia di indebitamento per fare fronte alle spese in conto capitale.



### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	978.464
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	58.707,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	62.972
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-4.264

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	62972		
% su entrate correnti	6,43		
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva l'ente non potrà assumere mutui in quanto già è stata raggiunta la percentuale di indebitamento prevista dalla normativa vigente.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 114.524,64, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.474.950	1.491.174	1.447.014	1.401.965	1.355.266	1.307.003
nuovi prestiti	54.000			.		
prestiti rimborsati	37.776	44.160	45.049	46.699	48.263	50.608
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>1.491.174</b>	<b>1.447.014</b>	<b>1.401.965</b>	<b>1.355.266</b>	<b>1.307.003</b>	<b>1.256.395</b>
abitanti al 31/12	1312	1360	1375	1375	1375	1375
debito medio per abitante	1136,5656	1063,9812	1019,61108	985,64819	950,54777	913,74176

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	72.155	72.191	70.025	67.826	65.557	63.212
quota capitale	37.776	44.160	45.049	46.699	48.263	50.608
<b>totale fine anno</b>	<b>109.931</b>	<b>116.351</b>	<b>115.074</b>	<b>114.525</b>	<b>113.820</b>	<b>113.820</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	986.402
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	50.000
<i>Percentuale</i>	<i>5,07%</i>	

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015</b>
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
  - ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
  - ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
  - ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
  - ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
  - ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- 
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- 
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
  - ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
  - ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
  - ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
  - ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

**(eventuale)**

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	822.551	818.562	827.389	2.468.502
Titolo II	55.381	52.791	36.653	144.825
Titolo III	108.470	108.470	108.470	325.410
Titolo IV	95.000	80.000	80.000	255.000
Titolo V	50.000	50.000	50.000	150.000
<i>Somma</i>	1.131.402	1.109.823	1.102.512	3.343.737
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>1.131.402</b>	<b>1.109.823</b>	<b>1.102.512</b>	<b>3.343.737</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	939.703	931.560	921.904	2.793.167
Titolo II	95.000	80.000	80.000	255.000
Titolo III	96.699	98.263	100.608	295.570
<i>Somma</i>	1.131.402	1.109.823	1.102.512	3.343.737
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>1.131.402</b>	<b>1.109.823</b>	<b>1.102.512</b>	<b>3.343.737</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	235.983		-100,00		#DIV/0!
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	44.431		-100,00		#DIV/0!
03 - Prestazioni di servizi	397.323		-100,00		#DIV/0!
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	169.970		-100,00		#DIV/0!
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	67.826		-100,00		#DIV/0!
07 - Imposte e tasse	18.620		-100,00		#DIV/0!
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.550		-100,00		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>939.703</b>		<b>-100,00</b>		<b>#DIV/0!</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	20.000			20.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.000			5.000
Trasferimenti da altri soggetti	70.000	80.000	80.000	230.000
<b>Totale</b>	<b>95.000</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>255.000</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>95.000</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>255.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva: .....

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla disponibilità da parte della Regione Piemonte per il finanziamento della variante al piano regolatore comunale.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;

- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



